

INDUSTRIA E AMBIENTE
STORIA E FUTURO DELL'INDUSTRIA IN ITALIA
ARPA - UMBRIA

DA UNA PESANTE EREDITA'
L'IMPERATIVO AL RISANAMENTO
PER L'AMBIENTE, IL LAVORO,
LA RIGENERAZIONE URBANA

Arch. Claudio Falasca

Terni 22 Marzo 2012

L'EREDITA'

ALCUNI NUMERI

- . 13.000 SITI POTENZIALMENTE INQUINATI**
- . 1.500 SITI MINERARI ABBANDONATI (11,5%)**
- . 6.500 SITI POTENZIALMENTE INQUINATI DA
INDAGARE (50%)**
 - . 5.000 SITI DA BONIFICARE (38,5%)**

CONSISTENZA

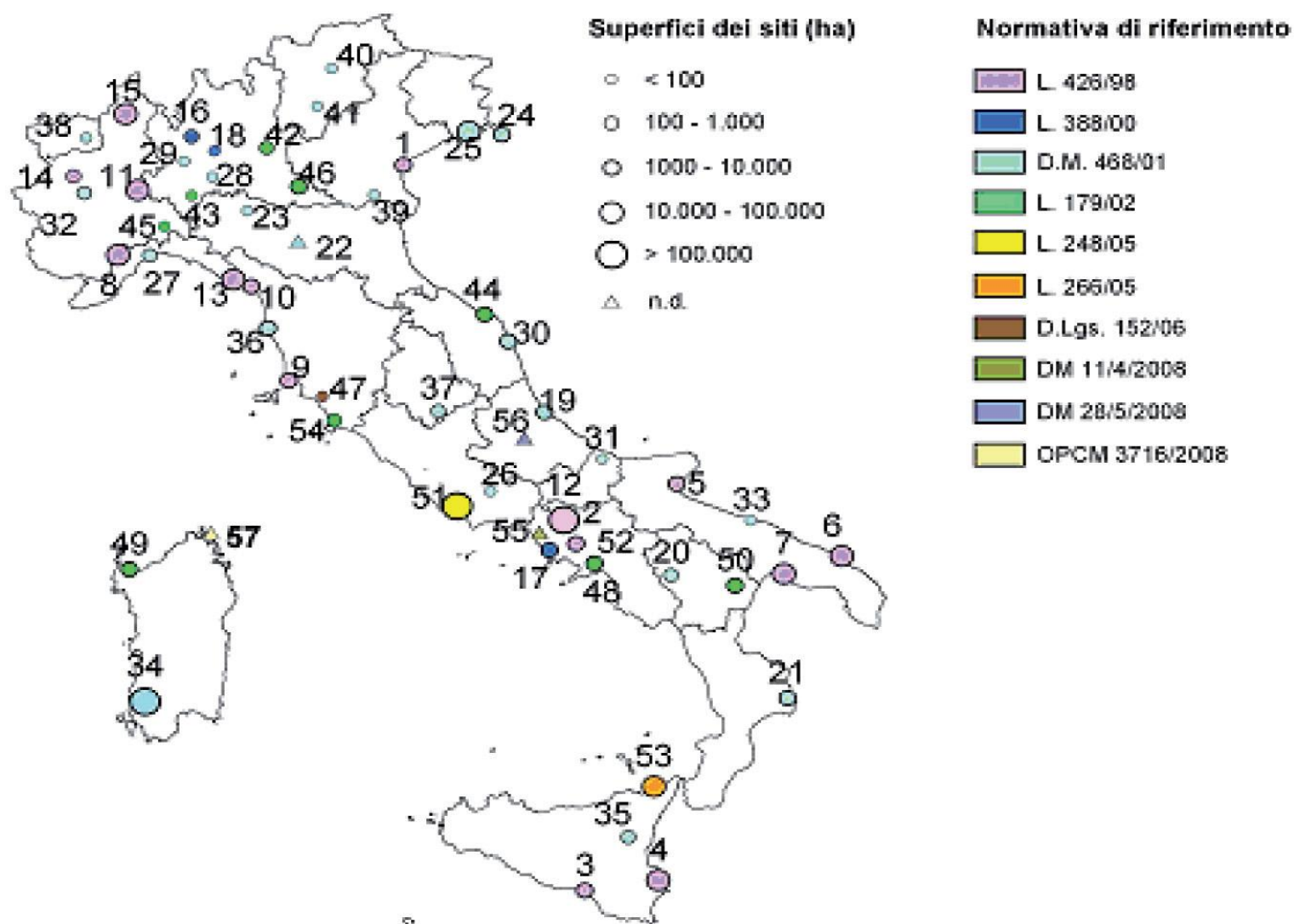
- . 12.943 DI COMPETENZA REGIONALE**
- . 57 DI COMPETENZA NAZIONALE (SIN)**

- . 3% DEL TERRITORIO NAZIONALE**
 - . 12% TERRITORIO DI PIANURA***
- . 34,9% TERRITORIO URBANIZZATO***

SIN

- . 821.000 Ha DI AREE A TERRA**
- . 340.000 Ha DI AREE A MARE**

DISTRIBUZIONE SIN



AMBIENTE - SALUTE

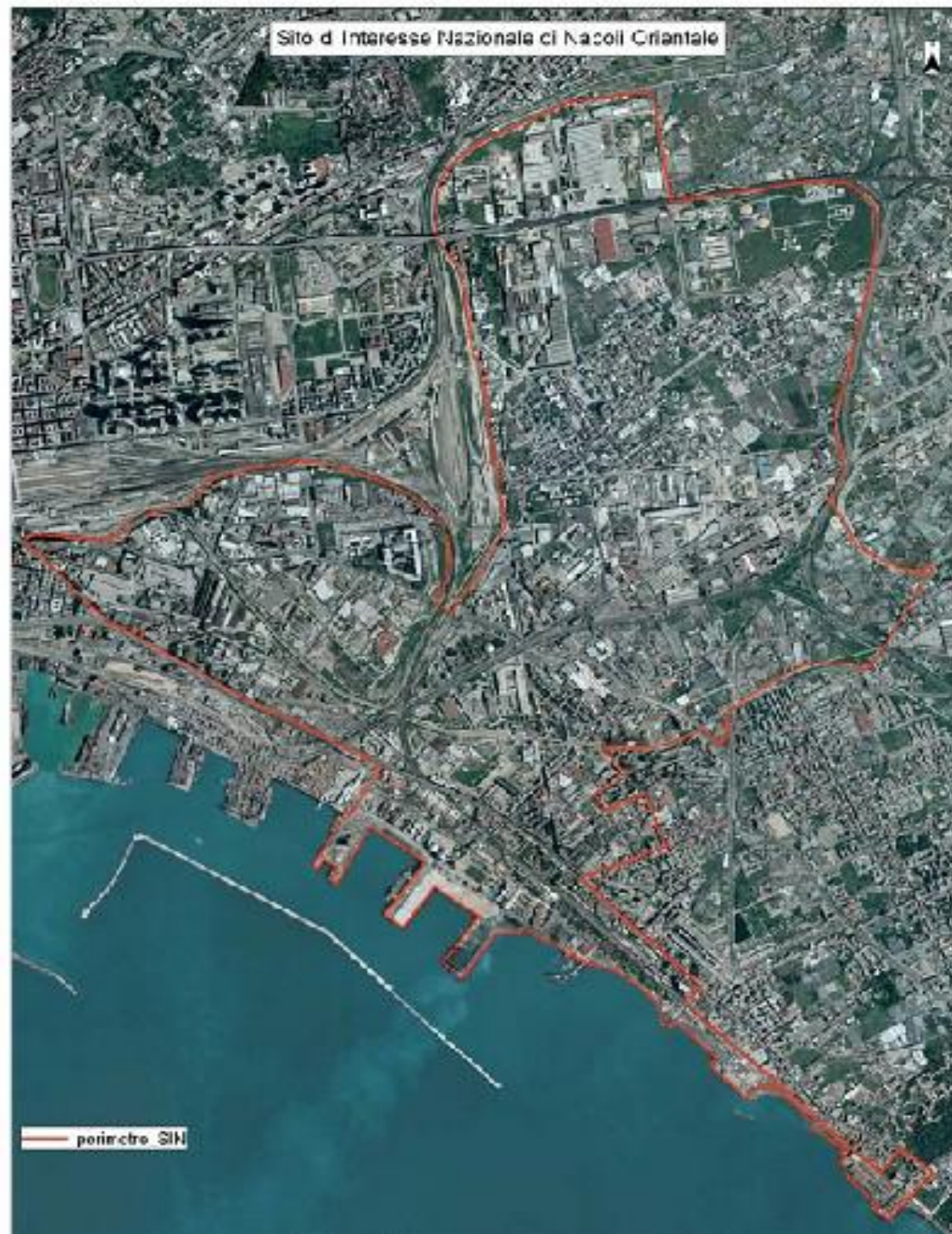
Indagine SENTIERI – ISS 2011

Mortalità per 63 gruppi di cause nel periodo 1995-2002 nelle popolazioni residenti in 44 Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), per un totale di circa 6.000.000 cittadini in 298 Comuni distribuiti su tutto il territorio nazionale (21 al Nord, 8 al Centro, 15 nel Sud).

- Nei poli petrolchimici sono state osservate 643 morti in eccesso per tumore polmonare, 135 per malattie non tumorali dell'apparato respiratorio.
- Nelle aree con presenza di impianti chimici, 184 casi in eccesso per il tumore del fegato.
- Nell'insieme dei dodici siti contaminati da amianto è stato osservato un totale di 416 casi di tumore maligno della pleura in eccesso rispetto all'atteso.
- In particolare, è emerso che la mortalità in tutti i SIN supera di circa il 150% il valore atteso.

CITTA' E TERRITORIO

Napoli
Orientale
820 Ha



LO STATO DELL'ARTE

A

12 ANNI DALLA 471/99

A 6 ANNI DAL D.Lgs. 152/06

SITI INTERESSE NAZIONALE (SIN)

Fonte: elaborazione di dati Annuario ISPRA 2008

- Procedimenti da avviare 52%
- Procedimenti avviati 30%
- Caratterizzazione avviata 16%
- Caratterizzazione conclusa 2%
- Progetto di bonifica proposto
ma non approvato >0,01%
- Progetto di bonifica approvato >0,01%
- Siti svincolati e/o bonificati >0,01%

SITI REGIONALI

4.871 Siti contaminati

- 2.236 Con sola indagine preliminare
- 913 Con piano di caratterizzazione approvato
 - 1.146 Con progetto approvato
 - 1.306 Bonificati

BILANCIO

- DECISAMENTE NEGATIVO A LIVELLO NAZIONALE
- PIU' POSITIVO A LIVELLO REGIONALE

INDISPENSABILE UNA RIFLESSIONE

PUNTI CRITICI

- La gestione del contenzioso e gli interventi di bonifica e reinsediamento
 - La messa in sicurezza operativa
 - La perimetrazione dei siti
 - La riduzione dei SIN
- Il numero di sostanze per la verificare della soglia di rischio accettabile (20 UK, DE, 80 altri UE, 234 IT) e dei livelli di concentrazione (in IT tra le più basse in assoluto).

- Il trattamento acque di bonifica (da rifiuto a scarico idrico)
 - Il trattamento delle terre di bonifica
 - Le tecnologie di bonifica (costi - benefici)
- Le procedure (efficacia conferenze di servizio)

**I RECENTI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO
TOCCANO IN MODO PARZIALE E
DISCUTIBILE SOLO ALCUNI DI QUESTI
PUNTI.**

CONCLUSIONE

- I siti da bonificare possono essere una grande opportunità se gestiti con intelligenza.
- La loro dimensione, la collocazione territoriale con importanti opere infrastrutturali, sono merce preziosa per programmi di reinsediamento industriale anche per investitori internazionali.
 - Sono inoltre una grande opportunità per la riqualificazione urbanistica e ambientale di interi e importanti quadranti urbani.
- Nella crisi sarebbe un errore grave non cogliere queste opportunità.

PROPOSTA

**DATA LA DELICATEZZA DELLA MATERIA SI
PROPONE DI APRIRE UN TAVOLO
PERMANENTE DI CONSULTAZIONE
PRESSO IL CESPA ANCHE CON LA
PRESENZA DELLE ASSOCIAZIONI
AMBIENTALISTE**

PROSPETTIVA

- CHIAREZZA NORMATIVA E CONTROLLI**
- AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE**
- GREEN ECONOMY DI PROCESSO E DI
PRODOTTO**
- TRANSIZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEI
SETTORI PRODUTTIVI TRADIZIONALI**